

COMUNE DI GATTICO - VERUNO

PROVINCIA DI NOVARA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale Data 03.11.2025	OGGETTO: "MODIFICA PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025-2027 - SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE CAPITALE UMANO - 3.3 PIANO TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE."
--	---

IL REVISORE DEI CONTI

Considerato:

- l'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia», convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che prevede che, per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottino il Piano integrato di attività e organizzazione.

Visto:

- in particolare, il comma 6 del citato articolo 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, così come modificato dall'articolo 1, comma 12, lettera a), n. 3), del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, che ha stabilito che con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sia adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni.

Visto altresì:

- che il citato comma 6 dell'articolo 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, prevede che nel Piano tipo siano definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.

Tenuto conto:

- che il "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione" approvato con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 132 del 30.06.2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 209 del 07.09.2022.

Visto:

- in particolare l'art. 6 - Modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti - il quale dispone quanto segue:

1. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) "Rischi corruttivi e trasparenza", n. 3) "mappatura dei processi", per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

a) autorizzazione/concessione;

b) contratti pubblici;

c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;

d) concorsi e prove selettive;

e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

2. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

3. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 (con meno di 50 dipendenti) sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a) "Struttura organizzativa", b) "Organizzazione del lavoro agile" e c), n. 2) "la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni".

Il comma 4 del sopra citato articolo 6 precisa che le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, quindi:

- art. 3 comma 1, lett. c) n. 3

- art. 4 comma 1, lett. a), b) e c) n. 2.

Rilevato altresì:

- che nel corso dell'anno 2024 non sono avvenuti fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative ovvero aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico;

Preso atto:

- che presso l'ente si è reso necessario modificare il fabbisogno di personale 2025/2027, sostituendo la figura di istruttore amministrativo (ex cat. C) prevista a tempo indeterminato e part-time allocata nell'area servizi alla persona, con una figura di funzionario ad elevata qualificazione a tempo pieno (ex cat. D);

Dato atto:

- pertanto di procedere alla modifica del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 limitatamente alla sezione 3 – organizzazione capitale umano – 3.3 – Piano triennale fabbisogno personale per provvedere all'assunzione di n. 1 funzionario ad elevata qualificazione, attingendo a procedura di mobilità ex art. 30 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. e/o, attingendo da graduatorie vigenti di altri enti o con indizione di concorso pubblico;

Visto:

- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio personale (area giuridica), ai sensi dell'art. 49 D. Lgs n. 267/2000 e smi.

esprime parere FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Novara, 03 Novembre 2025

Il Revisore dei Conti

